

## LA CITTÀ



Come funziona. Si cucina in casa per ospiti sconosciuti (anche tra loro) e paganti

## «Social eating»: a Brescia la tavola non è ancora apparecchiata

Tra diffide e polemiche la piattaforma «Home restaurant Hotel» da noi fa fatica a decollare

### Il caso

Barbara Bertocchi  
b.bertocchi@giornaledibrescia.it

«Home restaurant Hotel» fatica ad apparecchiare la tavola nella nostra provincia. I primi tre aspiranti chef disposti a mettersi ai fornelli ed aprire la propria casa a sconosciuti (paganti) che non si conoscono nemmeno tra loro hanno ricevuto dalla Questura di Brescia una diffida ad utilizzare «ogni riferimento alla Questura» che sia «fuorviante in merito all'assolvimento di obblighi di legge» e a intraprendere attività «in difetto di quanto stabilito dal Suap» dei Comuni in cui si trovano le abitazioni.

**Fuochi e fiamme.** La piattaforma che conta oltre 110 associati sparsi in tutta Italia quando ha letto le tre risposte ha fatto... fuochi e fiamme: «Non abbiamo avuto problemi in nessuna città, a

parte Brescia e Torino. I Comuni non c'entrano - spiega Gaetano Campolo, amministratore delegato di Home restaurant Hotel -: i nostri associati non possono presentare la Scia perché non hanno un codice Ateco. A tal proposito ci appelliamo a un parere del Ministero dell'interno che, in quanto attività occasionali (che organizzano a massimo tre cene la settimana e incassano fino 5mila euro netti l'anno, ndr), ci consente di operare così». La questione, però, è meno «pepata» di quanto potrebbe sembrare. Il questore di Brescia Leopoldo Laricchia precisa infatti che «non è stato vietato nulla. Per questo genere di attività - fa sapere - Alla Questura va solo inviata una dichiarazione in cui ci si rende disponibili a fare entrare in casa gli agenti per eventuali controlli, secondo il parere che il Dipartimento della Polizia di Stato ha inviato in risposta a

**La questura precisa che «non è stato vietato nulla. Non siamo noi l'organo che autorizza queste attività»**

autorizzazioni vanno richieste altrove, se necessario, e non si può scrivere da nessuna parte che si fa home restaurant con l'autorizzazione della Questura». Su questo tema la Questura ha anche inviato un quesito al Ministero e «si è confrontata con il Suap di Brescia secondo il quale questo tipo di attività necessitano di Scia». //

un quesito del Ministero dello sviluppo economico».

**La replica.** «Non siamo noi l'organo deputato a rilasciare autorizzazioni, pertanto appare fuorviante per chi legge scrivere che l'attività viene svolta col permesso o l'autorizzazione della Questura, che in questa materia non ha alcun potere di rilasciare autorizzazioni, che, qualora previste dalla legge, sarebbero comunque di competenza di altri organi amministrativi».

I tre appassionati di cucina e social eating «sono stati pertanto invitati a non utilizzare nel logo o in qualunque forma pubblicitaria il riferimento ad autorizzazioni rilasciate dalla Questura, che in tale materia, ripeto, non ha alcun potere di rilasciare permessi, licenze, autorizzazioni o di ricevere dichiarazioni di inizio attività. Le

## Alzheimer ereditario Al Fatebenefratelli parte il monitoraggio

### Salute

L'1% dei casi di questa malattia è familiare: fondamentale l'avvio tempestivo della cura

■ Un malato di Alzheimer su cento contrae una demenza di tipo familiare, cioè una forma ereditaria della malattia, che nella maggior parte dei casi, invece, si presenta come «caso isolato» all'interno di una famiglia ed esordisce dopo i 65 anni, senza ereditarietà.

In questo 1% dei casi siamo di fronte alla malattia di Alzheimer ereditaria autosomica dominante (DIAD), causata da una mutazione genetica autosomica dominante presen-



Lo studio. Anche a Brescia

te sin dalla nascita. All'Ircs Fatebenefratelli di Brescia è partito uno studio su questa formidabile, che si presenta solitamente in età presenile.

Il progetto Dian Italia - av-

viato in collaborazione con la Washington University di St. Louis e la Federazione Alzheimer Italia, è rivolto a tutte le famiglie italiane in cui siano presenti più casi di Alzheimer. A Brescia è attivo un «contact point» cui rivolgersi. È particolarmente importante questo monitoraggio, in quanto la persona portatrice di una mutazione genetica per l'Alzheimer ha la quasi assoluta certezza di sviluppare i sintomi della malattia nel corso della propria vita e ciascun figlio ha una probabilità del 50% di ereditare tale mutazione, indipendentemente dal sesso del genitore e del figlio.

È quindi fondamentale riuscire ad identificare le persone portatrici di una mutazione genetica prima che i sintomi esordiscano, al fine di testare interventi farmacologici preventivi, che possano impedire o ritardare l'insorgenza della malattia.

Per sapere di più sull'Alzheimer di tipo familiare e sul progetto di ricerca, si può visitare il sito [www.centrozalzheimer.org](http://www.centrozalzheimer.org), nella sezione Area Familiari, e successivamente Forme familiari di malattia / Alzheimer e genetica. //

## Non solo online, alla Specola osservazioni al telescopio

### Scienze

■ Tra reale e virtuale, tra attività in presenza e sul web, le iniziative dei gruppi scientifici bresciani continuano negli spazi al momento disponibili.

Nell'attesa che riprendano gli incontri settimanali presso il Museo di Scienze Naturali ci si può perdere nella sezione

della photogallery del sito web dell'Associazione Botanica Bresciana o tra i nomi dialettali dei funghi e spettacolari video pubblicati sulla pagina Facebook del Circolo micologico "Giovanni Carini". Gli "Amici dei Parchi" segnalano sia sul sito web che sulla pagina Facebook le gite in natura e tra le aree protette, guidate dalla dottoressa Paola Roncaglio, che si svolgono nei diversi ambienti

del nostro territorio. Tra le attività in presenza continuano quelle dell'Unione Astrofili Bresciani al Castello di Brescia: il prossimo evento serale è in programma il 28 agosto, alle 20.15 alla Specola Cidnea. L'attività è gratuita ma la prenotazione è obbligatoria (<https://prenotazionimuseodiscienze.comune.brescia.it/> o al 375-6366836). Domani, sempre alla Specola, alle 15 e alle 17 osservazioni solari con appositi filtri applicati al telescopio. L'evento, intitolato «O sole mio», è sospeso in caso di maltempo. // L.O.R.

## Sicurezza in stazione La Lega: «Si usi anche il Daspo»

### La polemica

■ «Accogliamo con piacere la notizia che il Questore abbia disposto il posizionamento di un ufficio mobile, che di fatto sarà fisso in Stazione, concretizzando così il presidio a lungo richiesto da residenti e commercianti. Siamo piuttosto stupiti che l'intervento sia derivato da un'iniziativa della Polizia di Stato, quando gli strumenti per contrastare i fenomeni di degrado della città sono nella piena disponibilità del Sindaco». Così il capogruppo della Lega in Loggia, Massimo Tacconi, commenta la recente iniziativa della Questura, e attacca l'Amministrazione.

«Pensiamo che i tempi siano maturi per l'utilizzo del Daspo urbano, strumento ad oggi inutilizzato dalla nostra amministrazione, dimostrando l'ineadeguatezza delle politiche messe in campo. Invitiamo il Sindaco a non privare la città di un assessore alla sicurezza, trattando a sé la delega in modo inefficiente: il momento è propizio per rimediare agli errori del passato dettati probabilmente da scelte ideologiche poco lungimiranti». //



MAISON CÒ  
Hair and Beauty

BRESCIA | SALÒ | PONTE DI LEGNO | CAPIANO DEL COLLE

«L'amore per la bellezza è gusto, la creazione di bellezza è arte»

**MULTISERVIZI BARBAGLIO**  
[www.duplicazionechiaviauto.com](http://www.duplicazionechiaviauto.com)

via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com

FINO A FINE EMERGENZA SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

**CHIUSO PER FERIE DAL 15 AL 23 AGOSTO**

**RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO**